

Motomondiale Nella 250, vinta da Kallio, il bergamasco Locatelli solo undicesimo nel suo 200° gran premio. Sabato Gp d'Olanda

Stoner domina, Valentino si accontenta

L'australiano della Ducati senza rivali in Inghilterra. Rossi prima dà battaglia, poi decide di difendere il secondo posto

15 ANNI E 5 MESI



Redding ok nella 125 È il più baby di sempre

A 15 anni, cinque mesi e 7 giorni l'inglese Scott Redding con la sua Aprilia vincendo il Gp di Donington è diventato il più giovane vincitore nella storia in una gara del Motomondiale. Il record apparteneva all'italiano Marco Melandri che a 15 anni e 10 mesi vinse nel 1998 vinse il Gp d'Olanda. **ORDINE D'ARRIVO CLASSE 125:** 1. Redding (Gbr-Aprilia) in 41'39"472, alla media di 144,858 km/h; 2. Di Meglio (Fra-Derbi) a 5'324; 3. Marquez (Spa-Ktm) a 5'806; 4. Gadea (Spa-Aprilia) a 13'990; 5. Corsi (Ita-Aprilia) a 16'855; 6. Koyama (Jap-Ktm) a 17'181; 7. Olive (Spa-Derbi) a 18'014; 8. Nakagami (Jap-Aprilia) a 18'222; 9. Cortese (Ger-Aprilia) a 18'404; 10. Smith (Gbr-Aprilia) a 18'891. **MONDIALE PILOTI:** 1. Mike Di Meglio (Fra) Derbi, 132 punti; 2. Simone Corsi (Ita) Aprilia, 109; 3. Stefan Bradl (Ger) Aprilia, 77; 4. Nicolas Terol (Spa) Aprilia, 75; 5. Pol Espargaro (Spa) Derbi, 75. **MONDIALE COSTRUTTORI:** 1. Aprilia 186 punti; 2. Derbi 154; 3. Ktm 52; 4. Loncin 1.

DONINGTON Italia-Spagna 2-1. Anche se i due davanti sono... Rossi. Parla il podio di Donington, e la domenica italiana funziona così: vince la Ducati di Stoner, Valentino Rossi è secondo, e terzo ci finisce Dani Pedrosa. Dopo la doppietta Ferrari i motori italiani girano tutti nella stessa direzione. E la MotoGP mette ordine nei suoi punti di riferimento. Su una pista «stranamente» asciutta, ma dannatamente ventilata, il tempo si riavvolge e riporta nel 2008 lo Stoner del 2007, quello imprevedibile. Con la fiducia totale nel mezzo derivatagli dai test tecnici in Catalogna: software nuovo, vita nuova. Una storia con inizio e fine già al venerdì: con pioggia o sole, l'australiano fa il bello e il cattivo tempo.

Pole position, parte davanti e arriva in fuga. Con Valentino dietro a farsi piacere la seconda piazza al suo duecentesimo GP. Almeno si è divertito, Vale. Per il principio di duello con il suo diretto rivale in classifica generale. Lo spagnolo parte a fionda dalla nona posizione e rimbalza subito nel gruppetto di testa. Dove balla Dovizioso, che in due curve dallo start si mette in posizione podio. Macché. Pedrosa ci mette poco ad andarsene all'inseguimento esclusivo del «pacchetto Italia» Ducati-Rossi. Rossi invece aspetta 5 giri per mollare la scia della Ducati e cominciare a ragionare sul piazzamento. Al settimo giro il distacco dalla rossa salta a 1 secondo e 7 decimi, e andrà a crescere fino alla fine. La svolta della minifida è a metà gara. Pedrosa ci prova una prima volta e Rossi si rimette davanti, poi al 15° giro lo spagnolo passa ancora.



Stoner sul traguardo (foto Ansa)

E Rossi risponde definitivamente. O vai via, o basta... Vale se ne va, e chiude la trama della gara a una decina di giri dalla fine.

Mentre dietro la bagarre per i posti di ripiego regala una domenica di festa a Dovizioso, quinto dietro a Edwards e a un redivivo Lorenzo, sesto

più forte dei traumi e della paura.

Stoner raddoppia il successo dell'anno scorso, guardando al futuro: «Il test di Barcellona è stato fondamentale - dice nel dopogara - per trovare nuove soluzioni e porre basi spero solide anche per le prossime gare». Le basi, cioè i pun-

ti buoni per la sua rincorsa alla classifica iridata. Che dice ancora Rossi-Pedrosa, con Stoner di nuovo terzo. Cambiano i fattori ma la storia è sempre uguale: Italia-Spagna 2-1. «Sono contento per il podio dice Rossi - per essere arrivato davanti a Pedrosa. Ho guadagnato 4 punti e saranno importanti alla fine. Volevo provare a stare con Casey, lui è stato più veloce e bravo e ha meritato di vincere. Ma non chiamatelo strapotere, quello era l'anno scorso. Quest'anno dopo 8 gare sono davanti, siamo veloci in tutte le condizioni, e possiamo essere veloci anche nelle prossime gare». Anche ad Assen dove il circo delle moto ha appuntamento per sabato prossimo. E dove spera di fare meglio anche Pedrosa, al quale non basta certamente il terzo posto, seppur condito da una rimonta: «Alla fine della gara era difficile fare i cambi di direzione, la moto era dura e non so perché, forse ero io che ero stanco, fatto sta che non potevo andare veloce come all'inizio».

Una gara a tema ma monotematica, quella della MotoGP, folla invece quella delle 250. Faccenda decisa con un incredibile arrivo a tre. Lungo inseguimento di Simoncelli a Bautista, con Kallio a fare il terzo incomodo: a due giri dalla fine Simoncelli ci prova 'impiccato' in staccata, arriva lungo e si trascina in esterno di curva anche Bautista, mentre Kallio si infila e va a vincere. Simoncelli chiude comunque secondo con il poleman Bautista dietro. Il bergamasco Locatelli ha chiuso undicesimo.

Da giovedì tutti di nuovo in pista, con le prime qualifiche ad Assen.

BLOCK NOTES

MOTOGP

1. Stoner (Aus-Ducati) in 44'44"982; 2. Rossi (Ita-Yamaha) a 5'789; 3. Pedrosa (Spa-Honda) a 8'347; 4. Edwards (Usa-Yamaha) a 12'678; 5. Dovizioso (Ita-Honda) a 14'801. **MONDIALE PILOTI** - 1. Rossi (Ita) Yamaha, 162 punti; 2. Pedrosa (Spa) Honda, 151; 3. Stoner (Aus) Ducati, 117. **COSTRUTTORI** - 1. Yamaha 160; 2. Honda 135; 3. Ducati 97.

CLASSE 250

1. Kallio (Fin-Ktm) in 42'14"410; 2. Simoncelli (Ita-Gilera) a 0'353; 3. Bautista (Spa-Aprilia) a 1'237; 11. Locatelli (Ita-Gilera) a 52'534. **MONDIALE PILOTI** - 1. Kallio (Fin-Ktm) 131 punti; 2. Simoncelli (Ita-Gilera) 123; 3. Debon (Spa-Aprilia) 101; 12. Locatelli (Ita-Gilera) 39. **COSTRUTTORI** - 1. Aprilia 167 punti; 2. Ktm 140; 3. Gilera 139

Atletica Male la staffetta femminile in Coppa Europa, un po' meglio quella maschile. Infortunato Howe

La 4x400 col freno a mano, anche Milani stecca

■ Dopo l'eccellente secondo posto di Andrea Bettinelli di sabato ad Anney in Coppa Europa, si sperava nel bis nell'ultima gara della due giorni: la 4x400. Purtroppo ieri tutto è andato storto a cominciare dalla prova maschile che non vedeva nel quartetto azzurro il nostro Isalbet Juarez. Il campionario dell'Atletica Bergamo 59 Creberg si vedeva confermato, nell'occasione, il ruolo di prima riserva e così doveva accontentarsi di osservare i compagni dalla tribuna, compagni che finivano quinti con un tempo accettabile (3'03"06), ma che difficilmente li porterà in Cina. Comunque insieme a Galvan il campione italiano promesse resta uno dei giovani più accreditati per ricevere dopo Pechino il testimone dai «vecchi».



Marta non riesce a incidere nella prima frazione: l'Olimpiade si allontana

riera e da lì è poi iniziato pure il fallimento delle altre azzurre. Peccato, perché a questo punto le Olimpiadi si allontanano non poco, sebbene l'ultima parola ancora non sia detta; per ora 3'34"15 porta da nessuna parte. Comunque al di là dell'amarazza della gara in sé, la prova di ieri nulla toglie al futuro di Marta, con tante belle certezze: spesso le sconfitte aiutano proprio a migliorare se interpretate in modo intelligente. Intanto, infortunio per Andrew Howe. L'iridato di Osaka si è fatto male mentre correva i 200 metri: la prima diagnosi è distrazione muscolare ai flessori della gamba destra.

Giancarlo Gnechchi



SOFFERENZA Andrew Howe (foto Colombo/Fidal)

Pallanuoto Battuto il Fanfulla, salvezza aritmetica Gn Osio, missione compiuta

GRUPPO NUOTO OSIO

FANFULLA LODI

PARZIALI: 3-2, 2-2, 2-2, 2-2.

GRUPPO NUOTO OSIO: Ferrari, Tassi, Capitano, Bonetti, Forlini 3, Rota 2, Chiaccio 1, Invernici, Colombo, Melocchi, Merlini 3, Cologni, Del Prato. All. Mario Bacigalupo.

■ Il Gruppo Nuoto Osio supera per 9-8 il Fanfulla Lodi e conquista, con due giornate di anticipo sulla conclusione del campionato, l'aritmetica certezza della permanenza in serie C. I bergamaschi, infatti, hanno portato a sette le lunghezze di vantaggio sulla penultima in classifica, la Pallanuoto Milano, che precede il fanalino di coda Monza ed essendoci solo sei punti a disposizione nelle prossime due giornate, i ragazzi allenati da Mario Bacigalupo possono già festeg-

giare il risultato raggiunto, obiettivo che a fine girone d'andata, sembrava compromesso, ma nel girone di ritorno sono risultati determinati gli inserimenti di Ferrari tra i pali e Rota a centrovasca.

Contro il Fanfulla il GN Osio ha subito preso in mano le redini dell'incontro ed ha controllato la gara negli ultimi due tempi, contro una squadra che è piazzata in una tranquilla posizione di centro classifica. Per l'Osio triplete di Marzio Forlini e Maurizio Merlini, doppietta di Marcello Rota e rete di Simone Chiaccio. Nelle ultime due giornate di campionato, l'Osio potrà davvero divertirsi: sabato alle 18,30 a Metanopoli e sabato 5 luglio, alle 20 ad Osio Sotto, contro la Bissolati Cremona, squadra con cui ha un conto in sospeso.

Silvio Molinara

IN BREVE

Csi: Achini presidente Bosio primo eletto

→ Massimo Achini è il nuovo presidente nazionale del Centro Sportivo Italiano. È stato eletto ieri a Chianciano Terme, dall'assemblea nazionale del Csi. Achini, 42 anni, presidente del Comitato di Milano, ha raccolto 7.462 voti sulle 7.677 società presenti. È stato eletto anche il nuovo Consiglio nazionale: il primo degli eletti è stato Vittorio Bosio, leader del Csi bergamasco.

Monza-Resegone Sanna trionfa

→ Dove c'è da faticare Paola Sanna c'è. E vince. Sabato in notturna la bergamasca si è imposta in squadra con Daniela Gilardi e Monica Casiraghi nella Monza-Resegone, massacrante maratona a squadre con oltre mille metri di dislivello in salita. Le vincitrici hanno chiuso in 3h59'01" davanti a Cereda Monza (4h11'57") e Runners Bergamo (Ilenia Cortinovis, Cristina Grazioli, Ilaria Nardelli, 4h49'57").

Mondiali di Mtb Discesa, Zanchi 48°

→ Bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto per il rider bergamasco Bruno Zanchi ai campionati mondiali di mtb in Val di Sole (Trentino). Zanchi ha terminato il suo 16° mondiale al 48° posto nella gara di discesa vinta dall'australiano Gee Atherton: una bella soddisfazione dopo l'infortunio di giovedì, ma un tempo che non lo soddisfa. «Una decina di secondi avrei potuto limarli».

Pallavolo, Grand Prix Italia-Cuba 3-0

→ Si è chiuso con una vittoria per 3-0 contro Cuba il primo weekend dell'Italia nel Grand Prix di pallavolo femminile. Dopo i successi per 3-1 contro Repubblica Dominicana e Polonia, le azzurre hanno prevalso sulle caribiche al termine di tre set combattutissimi (25-23, 27-25, 27-25) e comandano la classifica a punteggio pieno insieme alla Cina. Mattatrice dell'incontro è stata Simona Gioli, autrice di 19 punti.

World League uomini Italia ok in rimonta

→ Vittoria-bis per l'Italia sulla Corea del Sud nella fase preliminare di World League di pallavolo. A Ulsan gli azzurri hanno replicato il 3-2 di sabato, sempre sulla squadra coreana. La formazione di Andrea Anastasi, all'inizio era sotto 0-2, si è imposta in rimonta. Questi i parziali: 23-25, 22-25, 25-15, 25-19, 15-9.

Baseball, Grosseto Finale Coppa amara

→ Il Grosseto è stato sconfitto 3-2 al decimo inning dal Corendon Kinheim nella finale della Coppa dei Campioni di baseball. Il Montepaschi era in vantaggio 2-1 a metà del decimo inning ed è stato sorpassato allo sprint. Lanciatore perdente è Lincoln Mikkelsen. Cremer e Van't Klooster hanno occupato prima e seconda base, mentre Smeets con una potente battuta ha fatto correre a casa due compagni per il sorpasso beffardo.

Effendi & Merelli

Concessionaria

SUZUKI

Kilometri Zero



DA € 5.350,00 fc*

pari ad un vantaggio di € 1840,00 tuo con € 3,20 al giorno pari a rata mensile di € 96,00

BURGMAN 400



DA € 4.850,00 fc*

pari ad un vantaggio di € 1340,00 tuo con € 2,90 al giorno pari a rata mensile di € 87,00

SIXTEEN



125 cc DA € 2.750,00 fc*
150 cc DA € 2.850,00 fc*

Effendi & Merelli

www.effendimerelli.it

BERGAMO • Via Corridoni, 9
info 035 247714 • 035 247970
info@effendimerelli.it
Assistenza: Via Borgo S. Caterina, 73 • 035 237623
Negozio abbigliamento e accessori moto
c/o Criccenter tel. 035 4592207